



Quartiere Porto

P.G. N.: 241642/2012
N. O.d.G.: 58/2012
Data Seduta : 16/10/2012
 Dati Sensibili
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO SULLA SITUAZIONE DELL 'AREA DEI PRATI DI CAPRARA EST .

- Ordine del giorno -

Informazioni Iter

Il Consiglio di Quartiere Porto

riunito nella seduta del 16 ottobre 2012 ;

PREMESSO CHE

L'area dei Prati di Caprara, collocata nella prima periferia nord-occidentale della città, è formata da un ampio terreno non edificato di circa 27 ettari. Questo spazio verde si trova in una zona strategica del capoluogo, in quanto da un lato è in prossimità del centro storico, dall'altro è adiacente alle nuove aree di sviluppo del comparto Bertalia-Lazzaretto;

E' collegata direttamente alle maggiori arterie infrastrutturali come la via Emilia Ponente e la linea ferroviaria (attraverso la futura stazione del Servizio Ferroviario Metropolitano sopra il tunnel del Ravone) ed è confinante col più grande nosocomio della città, l'Ospedale Maggiore.

La sostanziale assenza di controllo ha permesso la crescita di una ricca vegetazione incolta con relativa fauna selvatica, che lo ha reso un luogo dall'aspetto selvaggio e abbandonato. Tale contesto ha assunto un alto valore ecologico, perché dal punto di vista faunistico è in agevole connessione con il corridoio ecologico del Reno attraverso il canale del Ravone e rappresenta un vero e proprio polmone verde per la città;

PREMESSO INOLTRE CHE

Il comparto dell'area dei Prati di Caprara è inserito nel PUV (Programma Unitario di Valorizzazione) sancito con il protocollo d'intesa tra Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia del Demanio e Comune di Bologna, sottoscritto in data 05/05/2007;

Questo accordo prevede la trasformazione e la riqualificazione di 19 aree militari, in termini di nuove e maggiori dotazioni territoriali (cessioni di aree per pubblica utilità, verde pubblico, attrezzature pubbliche, reti infrastrutturali, housing sociale, ect.) e contemporaneamente si presenta come efficace strumento per la valorizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato, con rilevanti risultati economici-finanziari;

Con questo accordo l'area dei Prati di Caprara è passata in gestione dal Ministero della Difesa all'Agenzia del Demanio;

OSSERVATO CHE

La destinazione d'uso dell'area dei Prati di Caprara viene definita all'interno del PSC (Piano Strutturale Comunale), il nuovo strumento di pianificazione urbanistica entrato in vigore nel settembre 2008, che sottolinea la vocazione a parco pubblico di

un' ampia porzione dell' area, e la sua grande rilevanza per il sistema ecologico urbano; I Prati di Caprara rappresentano quindi la sola opportunità per dotare la città di un nuovo grande parco urbano, un' importante alternativa agli esistenti giardini Margherita; Per il Quartiere Porto inoltre costituiscono l'unica possibilità di risolvere la grave carenza di spazi verdi, e l'occasione per compensare l'attuale scarsa dotazione di spazi e attrezzature di interesse collettivo;

CONSIDERATO CHE

La vasta area in questione risulta in totale abbandono:

- già verso la fine del 2007 si sono verificati i primi insediamenti abusivi, composti prevalentemente da persone di origine straniera, che si sono sviluppati ed estesi negli anni successivi;
- l'utilizzo improprio di quest' area verde comporta una serie di problemi sia di ordine pubblico sia di ordine sanitario, con rischi e ripercussioni importanti sui cittadini residenti nelle zone limitrofe;
- gli insediamenti che si formano all'interno dell'area sono nascosti e protetti da una coltre erbacea e arbustiva che ne impedisce il totale controllo visivo;
- all'interno di queste occupazioni abusive vengono svolte le normali azioni del vivere quotidiano, come dormire e mangiare. Per questo vengono spesso accesi dei fuochi con il pericolo costante di incendi, favorito nel periodo estivo dalla siccità;
- nel settembre 2011 si è verificato un incendio in prossimità del distributore di benzina ubicato in via Saffi, che ha ulteriormente evidenziato la pericolosità della situazione per la vicinanza di siti altamente infiammabili;
- il perdurare a lungo del soggiorno all'interno dell'area di gruppi sempre più grandi ha comportato l'accumulo di rifiuti, con conseguente rischio igienico- sanitario e il proliferare di animali infestanti soprattutto nel periodo estivo. (Tale situazione era già stata segnalata anche in un' udienza conoscitiva della Commissione Consiliare Territorio e Ambiente del Comune di Bologna in data 25 settembre 2009);
- nel corso degli anni, contemporaneamente al diffondersi di questi insediamenti, è stata notata, all'interno dell'Ospedale Maggiore, la presenza di persone totalmente estranee alle funzioni che vi si svolgono, le quali utilizzano ripetutamente i bagni e le docce;
- nel territorio circostante l'area si verificano da tempo fenomeni di microcriminalità e bivacco, con gruppetti di persone in evidente stato di ubriachezza che si aggirano per le strade;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Il Quartiere Porto in varie occasioni ha raccolto testimonianze che denunciano disagi nei pressi del contesto urbano limitrofo all'area dei Prati di Caprara:

- i gestori degli orti, collocati nei pressi dell'Ospedale Maggiore e all'interno del comparto dei Prati di Caprara, denunciano numerosi furti di attrezzature e di prodotti orticoli, danneggiamenti alle strutture e vandalismi.

La recinzione di separazione tra gli orti e i Prati di Caprara viene ripetutamente divelta e gli orti in questione vengono utilizzati come percorso di passaggio per raggiungere le aree incolte del Demanio.

Nelle strutture presenti all'interno dell'area ortiva (manufatti costruiti con materiali di recupero, ormai obsoleti e non più in grado di garantirne la sicurezza) non sono previsti interventi migliorativi ormai da molti anni, a causa dell'incertezza della destinazione dell'area.

Il comitato di gestione degli orti si è dimesso in data 21 settembre 2012 per le forti preoccupazioni relative all'intera area;

- gruppi di cittadini e Amministratori condominiali degli immobili ubicati in prossimità dell'area denunciano piccoli furti continui, sporcizia e degrado e un aumento della microcriminalità dell'intera zona.

Molti cittadini segnalano all'interno dell'area Prati di Caprara la presenza di capanne, tende e costruzioni abusive e numerosi fuochi e fumi;

- i residenti delle abitazioni in prossimità di via Saffi e direttamente confinanti con l'area (i lotti sono inseriti all'interno del comparto area Prati di Caprara) denunciano condizioni precarie igienico-sanitarie, per l'esistenza di grosse quantità di rifiuti, presenza di ratti e insetti infestanti.

PRESO ATTO CHE

Il Quartiere Porto in questi primi 14 mesi di mandato, ha incontrato ripetutamente le Forze dell'Ordine: Polizia Municipale, Polizia di Stato, Carabinieri e personale del settore Sicurezza e vivibilità del Comune di Bologna;

Da tali incontri sono emerse diverse questioni, tra le quali la necessità di rendere più accessibile l'area alle Forze dell'Ordine che costantemente fanno dei sopralluoghi e degli sgomberi. (L'area attualmente risulta accessibile solo a piedi e completamente protetta dalla vegetazione che ne impedisce un controllo visivo costante);

RILEVATO CHE

In data 8 luglio 2011, la Presidente del Quartiere Porto ha incontrato il dott. Riccardo Uzzo, direttore della filiale dell'Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio. Dal colloquio avvenuto in presenza anche di altri tre tecnici dell'Agenzia, ha appreso che l'Ente non sta procedendo nell'area alla bonifica relativa agli ordigni bellici, in quanto la tipologia della bonifica, ovvero la profondità dei controlli, è molto costosa e viene commisurata al tipo di destinazione d'uso che si vuole attribuire al terreno. Quindi è stato spiegato che occorrono procedure differenti (e quindi costi differenti) se su quell'area si vuole realizzare ad esempio un parco oppure delle residenze;

In data 28 settembre 2012 è avvenuto un altro incontro tra la Presidente di Quartiere, l'Assessore all'Urbanistica Patrizia Gabellini del Comune di Bologna, il responsabile U.I.Verde e Tutela Claudio Savoia del Comune di Bologna e il dott. Riccardo Uzzo direttore dell'Agenzia del Demanio, nel quale si sono ipotizzate alcune soluzioni immediate per affrontare l'attuale situazione;

A seguito di questo incontro l'Amministrazione Comunale ha predisposto alcuni documenti utili per individuare gli interventi indispensabili alla ispezionalita' periodica del luogo, facendoli pervenire all'Agenzia del demanio affinché possano essere effettuati gli interventi di bonifica parziale per i quali la stessa si è dichiarata disponibile. Il presidio dell'area costituisce, infatti, premessa indispensabile per un successivo, eventuale, accordo con l'Amministrazione comunale che consenta l'uso temporaneo di parte dell'area destinata a verde pubblico dal PUV. Tale possibilità (uso temporaneo in attesa che maturino le condizioni di valorizzazione dell'ambito) è stata inclusa nella bozza del nuovo accordo integrativo del PUV che il Comune si accinge a siglare prossimamente con il Demanio;

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO DEL QUARTIERE PORTO

CHIEDE A TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI A DIVERSO TITOLO

di mettere in atto i comportamenti più idonei ed opportuni:
- nel breve periodo, a scongiurare disagi e pericoli per la pubblica salute ed incolumità dei cittadini che vivono nelle aree limitrofe e, abusivamente, al suo interno;
- nel lungo periodo, a sollecitare i provvedimenti necessari per il passaggio dell'area dal Demanio al Comune di Bologna;

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- di sollecitare l'agenzia del Demanio della filiale dell'Emilia Romagna con sede a Bologna, a predisporre gli strumenti necessari per poter procedere alla bonifica, ancorché parziale, e permettere il presidio dell'area da parte delle forze d'ordine e consentire in seguito l'uso temporaneo da parte del Comune di Bologna;
- di sollecitare l'Agenzia del Demanio affinché provveda alla manutenzione dell'area, anche attraverso una pulizia del soprassuolo, limitatamente alla matrice erbacea e arbustiva. Questo permetterebbe un controllo continuativo da parte delle forze dell'ordine e una maggiore visibilità dall'esterno dell'intero comparto. La visibilità dalla via Saffi, possibile quindi anche per i cittadini, potrebbe rappresentare un buon deterrente per qualsiasi tipo di aggregazione abusiva;
- in particolare, di sollecitare l'Agenzia del Demanio affinché provveda al ripristino della viabilità esistente all'interno del comparto, attraverso l'apertura di tracciati larghi circa 4 metri, con uno sviluppo lineare di circa 3,5 km e organizzati in tre carraie principali con collegamenti tali da costituire una sorta di reticolo (come da mappa e nota consegnate dal Comune di Bologna).
Di rimuovere all'interno di questi percorsi la vegetazione infestante, limitatamente alla matrice erbacea e arbustiva, e di garantire la sistemazione del fondo in modo da rendere percorribile le carraie ad autovetture non necessariamente a trazione integrale. Di effettuare esclusivamente nelle suddette carraie la bonifica bellica (verifica di presenza di ordigni bellici ed eventuale intervento di rimozione). Di effettuare la messa in sicurezza dei due accessi carrabili, uno su via Saffi e uno su via Burgatti.
Interventi finalizzati a permettere esclusivamente alle forze dell'Ordine di poter effettuare sopralluoghi interni quotidiani e veloci;

CHIEDE AL SINDACO

che la Presidente del Quartiere Porto venga autorizzata a partecipare al tavolo sull'Ordine e la Sicurezza Pubblica, che vede la presenza del Prefetto, del Sindaco, del Questore, del Comandante provinciale dei Carabinieri e del Comandante della Polizia Municipale, al fine di condividere politiche integrate di sicurezza urbana relativamente all'area dei Prati di Caprara.

FIRMATO: Leti, Sedda.

Allegati:

Esito della votazione:

Presenti n. 12 (Gruppo Consiliare "Centrosinistra per Porto": Alampi, Cavalieri, De Maria, Giorgi Ronchi, Leti, Liguori, Paglioni, Sedda; Gruppo Consiliare "Gruppo PDL - Il Popolo della Liberta": Leccese, Martinuzzi, Mingrone; Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle-beppegrillo.it" : Gherardi)

Votanti n. 12 (Gruppo Consiliare "Centrosinistra per Porto": Alampi, Cavalieri, De Maria, Giorgi Ronchi, Leti, Liguori, Paglioni, Sedda; Gruppo Consiliare "Gruppo PDL - Il Popolo della Liberta": Leccese, Martinuzzi,

Mingrone;Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle-beppegrillo.it" : Gherardi)

Favorevoli n . 10 (Gruppo Consiliare "Centrosinistra per Porto": Alampi, Cavalieri, De Maria, Giorgi Ronchi, Leti, Liguori, ,Paglioni, Sedda; Gruppo Consiliare "Gruppo PDL - Il Popolo della Liberta": Martinuzzi; Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle-beppegrillo.it" : Gherardi)

Contrari n. 1 (Gruppo Consiliare "Gruppo PDL - Il Popolo della Liberta": Leccese)

Astenuti n. 1 (Gruppo Consiliare "Gruppo PDL - Il Popolo della Liberta": Mingrone)

Approvato a maggioranza .

File allegati :